



Ava-ye News

**SETTEMBRE
2009**

Top News

ITALIA PRIMO PARTNER EUROPEO DELL'IRAN NEL PRIMO SEMESTRE 2009

Sommario:

IRAN TRA I PRINCIPALI FORNITORI DI PETROLIO ALL'EUROPA

MAXI CONTRATTI CON LA CINA

CRESCERE ANCORA IL SETTORE COOPERATIVO

NUOVE PRIVATIZZAZIONI NEL SETTORE BANCARIO

IN PROGETTO CINQUE NUOVI AEROPORTI

ALLO STUDIO PROGETTI ENERGETICI CON L'INDIA

APRE UN UFFICIO NIOCI IN BOLIVIA

Fiere ed eventi

ITALIA PRIMO PARTNER EUROPEO DELL'IRAN NEL PRIMO SEMESTRE 2009

L'Italia è stata nei primi sei mesi del 2009 il primo partner commerciale europeo dell'Iran. L'interscambio commerciale tra i due Paesi ha raggiunto nel periodo considerato 1,775 miliardi di euro. L'Italia è seguita a breve distanza dalla Germania, il cui interscambio con l'Iran ammonta a 1,753 miliardi di euro e dalla Francia, che occupa il terzo posto con un interscambio commerciale di 1,170 miliardi di euro. Le statistiche Eurostat confermano la Germania al vertice della classifica dei Paesi europei esportatori con 1,627 miliardi di euro di merci esportate in Iran, sebbene in calo rispetto ai risultati ottenuti nel primo semestre 2008 (1,910 miliardi di euro); la Germania è seguita da Italia (894 milioni di euro), Francia (775 milioni di euro), Paesi Bassi (266 milioni di euro) e Gran Bretagna (219 milioni di euro). Al primo posto degli importatori si classifica invece la Spagna, con 884 milioni di merci importate dall'Iran, superando l'Italia, che si colloca al secondo posto con 881 milioni di euro. Seguono in ordine Paesi Bassi (690 milioni di euro), Francia (395 milioni di euro), Germania (126 milioni di euro) e Grecia (79 milioni di euro). Il forte incremento spagnolo si inquadra in un trend positivo di crescita del commercio tra i due Paesi. L'interscambio commerciale tra la Spagna e l'Iran ha raggiunto nel 2008 3,5 miliardi di euro, circa il 14% del totale del commercio europeo con l'Iran e nello scorso luglio il Ministro degli Esteri spagnolo Miguel Angel Moratinos ha espresso al Ministro degli Esteri iraniano Manoucher Mottaki il desiderio che i legami tra i due Paesi si rafforzino ancora di più.

IRAN TRA I PRINCIPALI FORNITORI DI PETROLIO ALL'EUROPA

Nella prima metà del 2009 l'Iran è stato l'ottavo Paese per forniture di greggio all'Europa. Il valore totale delle esportazioni petrolifere iraniane in Europa è stato di 2,751 miliardi di euro. Secondo i dati Eurostat, l'Iran provvede a soddisfare circa il 4% della domanda petrolifera europea. I 27 Paesi dell'UE hanno infatti importato nel primo trimestre 2009 69,7 miliardi di euro di petrolio. La classifica dei Paesi fornitori vede al primo posto la Russia con 21,4 miliardi di euro (31% del totale) di greggio esportato nell'UE, seguita nell'ordine da Norvegia, Libia, Kazakistan, Arabia Saudita, Nigeria ed Algeria.

MAXI CONTRATTI CON LA CINA NEL SETTORE ENERGETICO

L'Iran e la Cina hanno firmato un maxicontratto del valore di 3 miliardi di dollari in campo energetico. Il progetto, finalizzato a sviluppare le capacità di raffinazione degli impianti di Abadan e di altre raffinerie sul Golfo Persico, sarà implementato in un arco temporale di tre anni. Allo stesso tempo, la compagnia cinese di industria pesante Shanghai Zhenhua Heavy Industry (ZPMC) ha stipulato un contratto del valore di 2,2 miliardi di dollari con l'Iranian Engineering & Building Sea Installations Company. L'Accordo, firmato a Shanghai, prevede la realizzazione entro luglio 2010 di dieci piattaforme offshore e di onshore. Il Governo cinese tramite la Banca Cinese per lo Sviluppo ha aperto lo scorso mese una linea di credito per la realizzazione delle parti off-shore del progetto. Il finanziamento ammonta a 10 miliardi di dollari e sarà stanziato in un periodo di cinque anni.

CONTINUA LA PRIVATIZZAZIONE DELLE GRANDI SOCIETÀ STATALI

Il Governo iraniano ha dichiarato che continuerà il processo di privatizzazioni in corso nel Paese. Nel corso degli ultimi quattro anni sono state privatizzate in Iran più di cento società. Prossimamente saranno cedute partecipazioni di grandi società statali, tra cui la National Gas Company, la National Petrochemical Company, l'Iran Air, l'Iranian Oil Terminals Company, l'Iranian Tobacco Company e la National Iranian Oil Products Distribution Company.

**90 MILIONI DI DOLLARI
PER PROGETTI MINERARI**

La Banca Islamica di Sviluppo, istituto di credito multilaterale fondato nel 1973 con sede a Jeddah in Arabia Saudita, sta valutando l'opportunità di accordare all'Iran un prestito di 90 milioni di dollari per la realizzazione di una miniera di carbone a Khomroud nella Provincia di Kerman, seconda Provincia dell'Iran per grandezza. Il prestito ammonta a circa il 70% e sarà erogato in tre anni, in tranches di 30 milioni di dollari. Il progetto prevede la realizzazione di impianti di depurazione del carbone e fabbriche di coke. Si stima che la miniera creerà mille nuovi posti di lavoro diretti e altri quattromila posti di lavoro collegati all'indotto.

**11 GRANDI MAGAZZINI IN
IRAN**

Il Vice Ministro dell'Economia Alishiri ha annunciato che undici grandi magazzini appartenenti a catene straniere saranno aperti in Iran. Il capitale totale investito, circa 400.000 dollari, sarà per il 25% francese e per il restante 75% emiratino. Il primo store sarà costruito a Teheran e sarà il secondo grande magazzino più grande al mondo.

NUOVE PRIVATIZZAZIONI NEL SETTORE BANCARIO

Il Money and Credit Council of Iran ha formato da delegati pubblici e rappresentanti del settore privato, è il principale organo della Banca Centrale deputato a decisioni di politica economica. Secondo le dichiarazioni di Mahmoud Bahmani, Presidente della Banca Centrale dell'Iran, sono arrivate quest'anno quaranta richieste di apertura di istituti di credito privati nel Paese. Tali richieste saranno discusse dal Money and Credit Council nel suo prossimo meeting.

CRESCE ANCORA IL SETTORE COOPERATIVO

L'Iran è fra i primi paesi al mondo per il contributo del settore delle cooperative alla formazione del reddito nazionale. Secondo il Vice-Ministro delle Cooperative per la Ricerca, la Pianificazione e l'Istruzione, Gholamhossein Hosseininia, la quota del comparto cooperativo nel PIL raggiungerà alla fine del Quinto Piano di Sviluppo (2010-2015) il 25%. Per il miglioramento delle performance del settore, il Vice-Ministro ha sottolineato la necessità di fondare un istituto di credito cooperativo. Hosseininia ha ricordato che l'Assemblea Generale dell'ONU ha proposto di designare il 2010 come "l'anno delle cooperative" e il ruolo chiave giocato nell'attuale congiuntura economica, oltre a quello che esse potrebbero ricoprire nell'eventualità di una crisi alimentare nei prossimi anni, pronosticata anche da esperti USA. Sono presenti al momento in Iran più di 150.000 cooperative che operano in tredici diversi settori con oltre 25 milioni di soci. Nella "Settimana delle Cooperative", evento promozionale di settore che si è tenuto all'inizio del mese, il Vice-Ministro ha sottolineato il bisogno di diffondere nuovi modelli di consumo e di farsi portatori di una "cultura della cooperazione" anche in vista della realizzazione di fini di giustizia e di equità sociale. A questo proposito, Hosseininia ha annunciato che circa il 30% degli introiti derivanti dal processo di cessione degli enti pubblici in accordo con l'art. 44 della Costituzione, saranno devoluti proprio al settore cooperativo ed anche allocati in progetti di implementazione di infrastrutture economiche nelle regioni più svantaggiate del Paese.

IN PROGETTO CINQUE NUOVI AEROPORTI

Il Vicepresidente della Iran Airports Company (IAC) Ali Golmohammadi ha annunciato che cinque nuovi aeroporti saranno aperti in Iran. Le cinque nuove strutture saranno costruite a Torbat-Heydarieh nella regione montuosa del Khorasan, a Boroujerd nel Lorestan, a Makou sul confine azero, a Saqqez nella Provincia del Kurdistan e ad Abadeh nella Provincia del Fars a metà strada tra Shiraz ed Esfahan. L'Iran possiede allo stato attuale cinquantaquattro aeroporti, di cui solo quattro sono quelli commerciali. Per la realizzazione dei nuovi progetti, il Governo iraniano ha già stanziato 70 milioni di dollari. Golmohammadi ha aggiunto inoltre che sono stati avviati dei piani aziendali finalizzati a rendere i servizi aeroportuali omogenei in tutto il Paese e conformi agli standard internazionali. Parallelamente al miglioramento del sistema aeroportuale, Mohammad Ali Ikhani, Presidente della Iranian Civil Aviation Organization (CAO) ha dichiarato che verranno acquistati nel prossimo mese quattordici nuovi aerei di linea, fra cui cinque Boeing. Ikhani ha aggiunto inoltre che sono stati già ordinati dalla Russia trentacinque modelli dei più recenti Tupolev Tu-204, aerei di linea a medio raggio in grado di trasportare più di duecento passeggeri.

APRE UN UFFICIO DELLA NIOC IN BOLIVIA

La National Iranian Oil Company aprirà un ufficio a Santa Cruz in Bolivia e un prestito di 280 milioni di dollari a basso tasso di interesse è stato approvato dal Governo di Teheran per la costruzione di impianti di esplorazione petrolifera nel Paese. Lo ha annunciato Masoud Edrisi, diplomatico iraniano in Bolivia. Negli ultimi anni la cooperazione in campo petrolifero tra l'Iran e il continente sudamericano si è ampliata considerevolmente, in concorrenza con l'attività delle compagnie europee ed americane, nonostante le enormi distanze non solo geografiche ma anche economiche e culturali che separano l'Iran e gli Stati della regione. L'Iran ha in America del Sud undici ambasciate e una cinquantina di diplomatici, dodici solo a Caracas. Sotto il profilo economico, allo stato

attuale vi sono progetti operativi e accordi nel settore degli idrocarburi e del petrolchimico tra aziende iraniane e aziende della Bolivia, dell'Ecuador e di Cuba. E' stato recentemente istituito anche un Comitato Iran-Venezuela su spinta dei presidenti dei due Stati. L'apertura di un ufficio NIOC a Santa Cruz intende rappresentare una base per un ulteriore stimolo all'esportazione di servizi tecnici e ingegneristici agli altri Stati latinoamericani. L'Iran, che ha stabilito relazioni diplomatiche con il Governo di Sucre alla fine del 2007 a seguito di una visita ufficiale del Presidente iraniano, ha già venduto alla Bolivia trattori prodotti in Venezuela, oltre ad aver costruito caseifici nel Paese e offerto un finanziamento per la realizzazione di una fabbrica di cemento di proprietà statale.

ALLO STUDIO PROGETTI ENERGETICI CON L'INDIA

E' allo studio del governo indiano un progetto del valore di 10 miliardi di dollari che prevede la realizzazione in Iran di un impianto gassifero della potenza di 6.000 megawatt a la posa di una condotta ad alta capacità della lunghezza di 1.500 km per trasportare il gas in India attraverso il Pakistan via Gujarat. Alternativa al percorso terrestre potrebbe essere la realizzazione di una condotta sottomarina nell'Oceano Indiano, ma si stima che l'opera possa costare circa il doppio. Dei 6.000 megawatt generati,

5.000 saranno trasmessi all'India e gli altri 1.000 potrebbero essere trasmessi al Pakistan. E' stata contattata per la realizzazione del progetto la National Thermal Power Corporation (NTPC), la più grande azienda elettrica indiana per gran parte pubblica, che provvede per il 30% al fabbisogno elettrico dell'India. Il Presidente della NTPC, Radhey Shyam Sharma, ha affermato che la sua azienda ha già avviato delle trattative preliminari ed è ora in attesa di un parere del governo di Delhi riguardo l'affare.

L'UCRAINA TRASFERIRÀ TECNOLOGIA PER L'ELICOTTERO AK 1-3

Seyyed Javab Ibn al-Reza, Segretario dell'Associazione Iraniana per l'Aviazione e l'Industria Spaziale (IASIA), ha dichiarato che l'Iran fabbricherà assieme all'Ucraina su territorio iraniano l'elicottero ultraleggero AK 1-3. Si tratta di un velivolo biposto monomotore multifunzionale, che può raggiungere il peso massimo al decollo di 650 Kg ed un costo di 150.000 dollari. L'Accordo tra i due Paesi, concluso a seguito della partecipazione iraniana all'International Aerospace Show MAKS 2009 che si è tenuto a Mosca alla fine di agosto, prevede che la compagnia di aviazione ucraina Poltava trasferisca all'Iran la tecnologia necessaria per la costruzione dell'aeromobile. L'elicottero AK 1-3 resiste a temperature a 42 gradi Celsius e può arrivare fino a 6.000 piedi di altitudine, standard tecnici che risultano adatti alle condizioni geografiche e climatiche dell'Iran.

IRAN-MALESIA VERSO UNA MAGGIORE COOPERAZIONE

Noharuddin Nordin, Presidente della Malaysia External Trade Development Corporation (MATRADE) ha affermato che la Malesia ha delle buone capacità economiche e commerciali che possono essere sfruttate dalle imprese iraniane. L'interscambio commerciale tra i due Paesi ha raggiunto nel 2008 1,43 miliardi di euro, circa il 45% in più rispetto all'anno precedente. Gli ultimi anni hanno visto la cooperazione tra i due Paesi intensificarsi sempre di più: nel dicembre del 2007 è stato firmato un Accordo bilaterale per lo sfruttamento dei giacimenti offshore iraniani, nel 2008 sono state inaugurate delle raffinerie in Siria e in Venezuela, nel giugno 2009 è stato istituito a Kuala Lumpur l'Iran-Malaysia Businessmen Council. Nordin ha dichiarato che i due Paesi possono fare ancora di più, anche in virtù del loro simile sistema finanziario, dominato dalle banche islamiche. Si prevede in particolare che la cooperazione possa essere estesa al settore non-oil.

LA CINA REALIZZERÀ UNA DIGA NEL LORESTAN

Un'azienda cinese investirà 280 milioni di euro per la realizzazione della diga idroelettrica di Roudbar, nella Provincia del Lorestan. Per finanziare il progetto sono state già emesse azioni per un valore di 70 milioni di dollari. La diga sarà attivata nel 2013 e sarà in grado di generare all'anno 986 kilowattora di elettricità.



CAMERA DI COMMERCIO E
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

Via dell'Elettronica, 18
00144 Roma

Tel.: 06 5926206
Fax: 06 5903683
Email: info@ccii.it



www.ccii.it

OPPORTUNITÀ D'AFFARI

Si terrà sull'Isola di Kish dal 15 al 18 dicembre 2009 la 3rd INTERNATIONAL EXHIBITION OF INVESTMENT, Fiera dedicata alle opportunità di investimento in Iran in diversi settori, tra cui quello minerario, turistico, trasporti, telecomunicazioni, petrolio, gas e petrolchimico.

Le aziende interessate a partecipare all'evento dovranno inviare la loro richiesta di adesione entro il 7 dicembre 2009.

Il form per partecipare all'evento e ulteriori informazioni sono disponibili sul sito: www.expokish.com

Per maggiori informazioni: info@ccii.it

FIERE ED EVENTI

*T.I.I.E. 2009 – THE 9TH TEHERAN INDUSTRY INTERNATIONAL EXHIBITION
TEHERAN, 6–9 OTTOBRE 2009*

*THE 8TH CONSTRUCTION, HEATING, COOLING, VENTILATING AND AIR CONDITIONING EXHIBITION OF IRAN
TEHERAN, 6 –9 OTTOBRE, 2009*

*AUTOEXPO – THE 13TH INTERNATIONAL AUTOMOBILE INDUSTRY AND SPARE PARTS TRADE FAIR OF IRAN
TABRIZ, 15–19 OTTOBRE 2009*

*THE 6TH INTERNATIONAL TRANSPORT INDUSTRY AND TRANSIT SERVICE EXHIBITION OF IRAN
TABRIZ, 15–19 OTTOBRE 2009*

*PARINEX – THE 6TH INTERNATIONAL PAINTS, RESINS AND INDUSTRIAL COATINGS EXHIBITION OF IRAN
TABRIZ, 27–30 OTTOBRE 2009*

*PLASTEX – THE 11TH INTERNATIONAL PLASTIC AND RUBBER MACHINERIES, EQUIPMENTS AND INDUSTRIES EXHIBITION OF IRAN
TABRIZ, 27–30 OTTOBRE 2009*